



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 69 del 02/11/2016

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI: PASTI A DOMICILIO,
DISBRIGO PRATICHE VARIE, ACCOMPAGNAMENTO A
VISITE IN FAVORE DI ANZIANI E DISABILI -
APPROVAZIONE DIRETTIVE.**

L'anno **2016** il giorno **2** del mese di **Novembre** alle ore **18.30** nella sala delle Adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone seguenti:

	Nominativo	Presente
1	MARIA FRANCESCA FRAU	NO
2	MARIA LAURA GHISU	SI
3	EFISIO ARBAU	SI
4	MICHELE CADEDDU	SI
5	FRANCA BUSSU	SI

Presiede la seduta il **Sindaco EFISIO ARBAU**, con l'assistenza del Segretario, **DR.SSA ANTONINA MATTU**.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L.R. 23/12/2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. 4/88. Riordino delle funzioni socio assistenziali", che disciplina le procedure per l'erogazione di contributi economici per persone disagiate;

CHE il Comune, nel predisponendo Programma dei Servizi e degli interventi socio-assistenziali, ha stanziato la somma di € 25.000,00;

CONSIDERATO CHE è intendimento dell'Amministrazione Comunale attivare i seguenti Servizi in favore di anziani e disabili:

- **Pasti a domicilio** attraverso l'ausilio del Servizio mensa scolastica per la preparazione e dei volontari impiegati nel Servizio Civico per la consegna a domicilio;
- **Disbrigo pratiche varie** attraverso i volontari impiegati nel Servizio Civico;
- **Accompagnamento a visite** attraverso la stipula di apposita Convenzione con l'Associazione di volontariato "LAVOSA";

CHE è disponibile sul Cap. 191301 la somma di € 3.500,00 sufficiente per l'avvio dei Servizi fino al mese di Dicembre 2016;

DATO ATTO altresì, che la legge 11 agosto 1991, n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

VISTO l'art. 113 bis d.lgs. 267/2000 che stabilisce al comma 3 che "gli enti locali possono procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate";

Atteso che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 727 del 27 luglio 2004 riguardante la legittimità costituzionale del sopracitato art. 113 bis, ha riconosciuto alle Regioni e agli enti locali la piena ed esclusiva potestà normativa sul tema, in quanto il legislatore statale ha indebitamente disciplinato una materia che, non rientrando nel mercato concorrenziale (riferibile solo ai servizi qualificati come "economicamente rilevanti"), è rimessa a fonti regionali e locali;

- con l'art 4 comma 6 del DL 95/2012, conv. in L. 135 /2012, il legislatore, più recentemente, ha ribadito la possibilità per gli enti pubblici di gestire servizi culturali mediante affidamento diretto a fondazioni o ad associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, precisando, da un lato, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria; e dall'altro lato dispone che ciò non si applica, tra gli altri, agli enti e alle associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali;

VALUTATO la necessità di dare direttive al Responsabile unico affinché proceda all'avvio del Progetto in questione, predisponendo il Regolamento per l'accesso all'erogazione dei pasti a domicilio, estensione del capitolato del Servizio mensa, convenzione con l'associazione "LAVOSA";

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 T.U.EE.LL.;

UNANIME

DELIBERA

- **CHE** la premessa fa parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
- **DI DEMANDARE** il Responsabile del Servizio a procedere all'adozione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto indicato in premessa, predisponendo il Regolamento per l'accesso all'erogazione dei pasti a domicilio, estensione del capitolato del Servizio mensa, convenzione con l'associazione "LAVOSA";
- **DI DICHIARARE** la presente, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione).

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro**

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to DR.SSA ANTONINA MATTU

IL PRESIDENTE
F.to EFISIO ARBAU

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraesesa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/11/2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 23/11/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA ANTONINA MATTU

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
